

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 292 del 03 marzo 2023

Impegno e liquidazione di spesa ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 44 L.R. 39/2001 in relazione alla concessione del contributo regionale "Borsa di studio universitaria" a seguito dell'assegnazione di risorse regionali integrative alle Università e agli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto. Anno Accademico 2022-2023 [D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 56 e 57) - D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. c)].
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede ad impegnare e liquidare, a favore delle Università e degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto, le risorse regionali integrative destinate al contributo regionale "Borsa di studio universitaria" per l'A.A. 2022-2023, pari ad euro 8.022.400,00.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto le risorse regionali integrative per l'A.A. 2022-2023, pari ad euro 8.022.400,00, a titolo di contributo regionale "Borsa di studio universitaria" come di seguito rappresentato:

Tabella 2: Importi per beneficiario		
Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Importo
Università di Padova	80006480281	5.154.461,00
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	1.224.814,50
Università IUAV di Venezia	80009280274	369.335,00
Università di Verona	93009870234	1.019.692,50
ESU di Padova	00815750286	68.370,00
ESU di Venezia	01740230279	138.310,00
ESU di Verona	01527330235	47.417,00
Totale		8.022.400,00

3. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la registrazione dell'impegno di spesa di euro 8.022.400,00, in relazione alle risorse regionali integrative assegnate a favore delle Università e degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto, a carico del capitolo di spesa n. 071208 ad oggetto "Azioni regionali per il diritto allo studio universitario e per la mobilità degli studenti (art. 30 della L.R. 07/04/1998, n. 8)", del Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, a favore dei beneficiari di cui alla tabella 2 sopra indicata e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A "Allegato contabile"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di di procedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 29/11/2001, n. 39 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., ad avvenuta esecutività del presente decreto, subordinatamente al ripristino della piena disponibilità di cassa in seguito agli esiti del riaccertamento ordinario dei residui;
5. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio, hanno natura non commerciale e che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
9. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari del contributo ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi